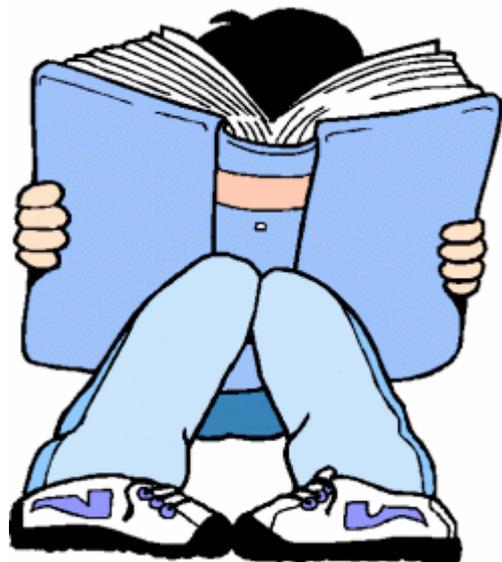




Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Raffaello Giovagnoli
Via Ticino, 72– 00015 Monterotondo (RM)
Tel. 069068053 – Fax 0690629007 - e mail MIUR: RMIC884004@istruzione.it
www.istitutogiovagnoli.it
C.F. 97197480581

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON DSA

SECNODO UN PFROSSEORE
DLEL'UNVIESRITA' DI
CMABRDIGE, NON IMORPTA
IN CHE ORIDNE APAPAINO
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,
L'UINCA CSOA IMMORPTATE
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA
LETETRA SINAO NEL PTOSO
GITUSO. IL RIUSTLATO PUO'
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,
MA NOONSTATNE TTUTO
SI PUO' LEGERGE SEZNA
MLOTI PRLEOBMI.



Con il presente documento, codesto Istituto intende dettagliare e regolamentare gli interventi da attuarsi per una corretta integrazione degli alunni con DSA.

Il Protocollo di accoglienza degli alunni DSA è formulato sulla base della recente normativa

- Nota 5 ottobre 2004 prot. N. 4099/A/4 Valutazione prove scritte e orali alunni con DSA
- C.M. n.48 31 Maggio 201. Prove scritte e orali esami di Stato.
- C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: Disturbi di apprendimento: indicazioni operative
- Nota MIUR n. 57/44 del 28.05.2009: Esami di Stato.
- Decreto Presidente della Repubblica n.122 del 22.06.2009 art. 10: Valutazione D.S.A.
- Legge dello Stato sui D.S.A. n. 170/2010: “ Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”.
- D.M. 27 Dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.
- C.M. N.8 del 6 marzo 2013.

contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con DSA,

definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all’interno dell’Istituzione Scolastica,

traccia le linee delle possibili fasi dell’accoglienza e delle attività di facilitazione per l’apprendimento,

costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

INTRODUZIONE

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono difficoltà selettive in alcune competenze in alunni che generalmente hanno capacità cognitive adeguate e che non presentano deficit sensoriali e neurologici o disturbi psicologici primari, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Nell'interpretazione delle definizioni si tiene conto dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in materia:

-si intende per DISLESSIA un disturbo che si manifesta con difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella rapidità della lettura;

-si intende per DISGRAFIA un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica del segno;

-si intende per DISORTOGRAFIA un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica;

-si intende per DISCALCULIA un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

Dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia possono sussistere separatamente o insieme.

Caratteristica comune a tali disturbi è il rallentamento dell'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e quindi delle competenze.

Si ricorda che i ragazzi con DSA spesso hanno provato senso di inadeguatezza, con riflessi negativi sull'autostima e in genere sulla formazione della personalità. Questo disagio può tradursi in disturbi di comportamento, atteggiamenti di disinteresse per tutto ciò che può richiedere impegno, chiusura in se stessi etc.

Per perseguire gli apprendimenti scolastici il soggetto con DSA può aver bisogno dell'aiuto degli altri, vista l'incapacità ad accedere agilmente al codice scritto. E' necessario pertanto che l'alunno trovi accoglienza nella classe e rispetto per non vivere con eccessiva frustrazione l'attività di apprendimento.

Per i suddetti motivi è bene evidenziare che i DSA devono essere diagnosticati il più precocemente possibile, al fine di permettere all'alunno di affrontare il percorso scolastico in modo proficuo e sereno. Quindi nelle prime fasi degli apprendimenti scolastici (scuola materna e primaria) il docente cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al

calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio e di difficoltà di apprendimento in un'ottica di prevenzione e ai fini di una segnalazione.

Dunque, secondo quanto espresso nella legge 170/2010: *Per gli studenti che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia (art.3).*

ITER DA SEGUIRE PER VERIFICARE LA PRESENZA DI DSA

Dopo che gli insegnanti hanno comunicato i loro sospetti alla famiglia e hanno consigliato una visita specialistica:

- 1) La famiglia deve rivolgersi al medico (o al pediatra) e richiedere un'impegnativa per una visita ai sensi della legge 170/2010;
- 2) I genitori con l'impegnativa prenotano la visita presso i Servizi Territoriali di competenza. Se il disturbo specifico viene confermato dallo specialista, verrà rilasciata la diagnosi da presentare alla segreteria della scuola. La diagnosi sarà protocollata.
- 3) A questo punto gli insegnanti e la famiglia dovranno incontrarsi per redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP).
- 4) Alla fine del 1° ciclo di istruzione (ossia dopo l'esame di 3^a scuola secondaria di primo grado) sarà cura della famiglia presentare la diagnosi di DSA all'Istituto Superiore dove è stato iscritto l'alunno.

N.B. *le diagnosi rilasciate da specialisti privati verranno accolte dalla scuola, che ne prenderà atto e predisporrà eventuali PDP, nell'attesa che la famiglia regolarizzi l'iter diagnostico presso i Servizi Territoriali o le strutture accreditate dalla Regione.*

Compiti degli operatori dell'integrazione scolastica

IL DIRIGENTE E LA SEGRETERIA provvedono a:

- acquisire la diagnosi (redatta da psicologi e neuropsichiatri ASL o da specialisti privati come da nota ministeriale 26/A 74 del 5/01/2005), protocollarla e inserirla nel fascicolo personale dell'alunno; far prendere visione al referente d'istituto;

- nominare un referente d'istituto e indicare tra i compiti del coordinatore di classe quello di farsi da intermediario tra il referente e il consiglio di classe, per i casi di DSA presenti;
- tenere presente i casi di D.S.A. per la formazione delle classi per creare classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno;
- favorire, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la libreria AID.
- garantire le risorse umane e strumentali per la realizzazione degli interventi educativi.
- attivare il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure o apportare eventuali modifiche.

REFERENTE D' ISTITUTO PER I DSA si occupa:

- di prendere visione delle certificazioni diagnostiche rilasciate dagli organi competenti;
- di curare i rapporti con le famiglie;
- di istituire un'anagrafe scolastica contenente tutti i dati del percorso scolastico dello studente che risulterà utile al momento di eventuale passaggio ad altra scuola, insieme al P.D.P., per favorire la continuità;
- di realizzare incontri di continuità con i colleghi del precedente ordine di scuola al fine di condividere il percorso educativo- didattico e non disperdere il lavoro precedentemente svolto;
- di fornire informazioni e consulenza ai colleghi, riguardo gli strumenti compensativi e le misure dispensative per realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato ;
- di promuovere e/o divulgare iniziative di formazione;
- di tenere i contatti con gli specialisti ASL;
- di inserire l'argomento DSA nel POF, prevedendo le azioni da attivare nei confronti degli alunni con DSA.

IL SINGOLO DOCENTE:

Considerando che la certificazione di DSA viene compilata solo in presenza di normale dotazione intellettuale e non prevede la figura dell'insegnante di sostegno, ciascun docente:

1. prende visione della certificazione diagnostica assicurando il rispetto della privacy e della riservatezza del caso;
2. procede in collaborazione con i colleghi della classe alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti;

3. attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
4. adotta misure dispensative;
5. attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
6. realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola per condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni con DSA;
7. si adoprerà per acquisire una formazione sia sulle tematiche attinenti l'integrazione, sia sull'attuazione di strategie metodologiche e didattiche che si possano realizzare in classe anche senza l'intervento dei docenti specializzati.

IL COORDINATORE DI CLASSE provvede, insieme al referente d'istituto, a:

- coordinare il consiglio di classe nella stesura del Piano Didattico Personalizzato contenente gli strumenti compensativi e misure dispensative . Il P.D.P. che deve essere redatto tenendo conto delle indicazioni dello specialista, delle osservazioni della famiglia in un'ottica di contratto formativo, deve essere compilato entro il primo trimestre dell'anno scolastico, e riposto nella cartellina del consiglio di classe. Il P.D.P. è oggetto di revisione ed aggiornamento nei momenti di verifica quadrimestrale;
- attivare le procedure previste per gli esami di stato;
- tenere i contatti con la famiglia (in sede di consiglio di classe, si può individuare anche un altro docente che sia disponibile a sostituire il coordinatore) ;
- coordinare le attività pianificate nel P.D.P. e fornire informazioni ai colleghi;
- segnalare al referente di istituto eventuali casi " a rischio" ;
- concordare con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa;
- personalizzare la didattica e le modalità di verifica;
- predisporre - insieme al consiglio di classe- l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi valutando le prestazioni scolastiche dell'alunno secondo la normativa di riferimento;
- promuove - insieme al consiglio di classe, la creazione di un clima relazionale, sostenendo l'autostima, la motivazione e lavorando sulla consapevolezza (riflessione metacognitiva).

IL CONSIGLIO DI CLASSE/IL TEAM DOCENTE SCUOLA PRIMARIA:

- la responsabilità complessiva dell'integrazione dell'alunno DSA;
- deve redigere il PDP;

- può attuare progetti volti a sperimentare metodologie e modelli efficaci per l'integrazione;
- può richiedere all'Istituto strumenti tecnici e ausili didattici;
- può utilizzare tutte le opportunità offerte dall'Autonomia scolastica;
- deve predisporre per le Prove Invalsi e per la Commissione dell'Esame di Stato (solo per la secondaria di 1° grado): la documentazione dello studente; l'eventuale richiesta di prove equipollenti e/o di assistenza e/o di tempi più lunghi sia per le prove scritte che per quelle orali.

LA FAMIGLIA:

Premesso che deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno:

- consegna la diagnosi al dirigente (o in segreteria);
- chiede un eventuale colloquio con il dirigente o con il referente DSA;
- concorda il P.D.P. con l'equipe pedagogica e lo sottoscrive;
- supporta lo svolgimento dei compiti a casa direttamente o tramite un tutor;
- eventualmente richiede la versione digitale dei libri di testo;
- mantiene regolari contatti con gli insegnanti;
- fa effettuare una valutazione clinica dell'evoluzione del disturbo almeno ogni 5 anni o comunque a ogni passaggio di ordine di grado;
- formula richieste motivate, tramite l'Istituto, per il fabbisogno urgente (attrezzature particolari, sussidi scolastici).

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE DEGLI STUDENTI CON D.S.A. AGLI ESAMI DI STATO

Nel documento di ammissione all'esame del Consiglio di Classe si devono:

- riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno;
- inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.

La commissione d'esame terrà in considerazione:

- tempi più lunghi;

- utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali);
- possibilità di avvalersi di un insegnante (membro della commissione) per la lettura dei testi delle prove;
- nei casi più gravi, soprattutto per la lingua straniera, un insegnante potrà scrivere la prova sotto dettatura da parte dello studente.

MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE DI SUPPORTO

(Dalla LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”)

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, garantiscono:

a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;

b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, *nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;*

c) per **l'insegnamento delle lingue straniere**, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, *prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.*

3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per **Indicazioni operative relative agli interventi finalizzati**

Poiché ogni caso di alunno con DSA è diverso dall'altro e ha una propria specificità, ogni insegnante, dopo aver preso visione della certificazione, stabilirà le strategie

metodologiche più idonee, scegliendole tra le seguenti indicazioni e concordandole con i terapisti:

- non fare mai leggere ad alta voce in pubblico;
- consentire l'utilizzo degli strumenti compensativi di cui l'alunno ha bisogno (computer con programmi specifici, scanner, calcolatrice, etc.), sia a casa che a scuola;
- concordare le interrogazioni;
- incoraggiare l'uso di schemi, tracce, mappe concettuali con uso di parole chiave per favorire l'apprendimento e sviluppare la comunicazione e l'ascolto;
- favorire l'uso di internet e delle enciclopedie multimediali per fare le ricerche;
- consigliare la lettura di libri, testi, articoli su argomenti di interesse, preferibilmente in formato audio (libro parlato);
- valutare gli elaborati scritti per il contenuto, senza insistere sugli errori ortografici, valorizzando lo svolgimento nella sostanza piuttosto che nella forma;
- evitare di consegnare del materiale scritto a mano e prediligere quello stampato o digitale;
- perseguire l'apprendimento delle lingue straniere privilegiando la valutazione delle prove relative alla forma orale, con la possibilità di utilizzare i supporti per quella scritta;
- leggere i problemi, i quesiti e le risposte in caso di verifica con risposte a scelta multipla, registrare il testo, scindere la soluzione del problema dal calcolo, fornendo l'opportunità di usare la calcolatrice, tavole pitagoriche ed altri supporti;
- consentire l'uso, a scopo di consultazione, del proprio quaderno dei compiti, per permettere la rievocazione più rapida dell'apprendimento, in considerazione della difficoltà di automatizzare e quindi rendere immediatamente disponibile una conoscenza acquisita
- accordarsi anche sulle prove a tempo (o si riduce il materiale della prova o si aumenta il tempo).

Strumenti compensativi

- computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale;
- calcolatrice, registratore, tabelle delle misure e/o formule;
- dizionari di lingua straniera anche computerizzati, traduttori;
- cartine geografiche e storiche;
- prospetti sintetici di lezioni.

Misure dispensative

- lettura ad alta voce;
- scrittura veloce sotto dettatura;

- uso del vocabolario tradizionale;
- studio mnemonico delle tabelline e/o poesie;
- scrittura alla lavagna;
- uso del corsivo;
- prendere appunti;
- studio della lingua straniera in forma scritta;
- assegnazione di compiti troppo gravosi quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

Metodologia e modalità di aiuti

- scrivere alla lavagna in stampatello maiuscolo;
- ripetere la stessa struttura o contenuto ma con modalità diverse;
- controllare spesso con domande flash se quanto è stato spiegato o applicato è chiaro;
- riprendere sempre all'inizio di una lezione quanto spiegato in quella precedente;
- leggere più volte gli argomenti assegnati accompagnandoli con domande guida esplicite;
- assegnare sempre un argomento in modo chiaro e definito;
- evidenziare le informazioni principali utili alla comprensione;
- lavorare in classe producendo schemi e tabelle;
- preparare gli appunti e le lezioni insieme ai compagni;
- far costruire a piccoli gruppi di alunni, mappe concettuali e mentali che aiutino a ricordare le informazioni e a individuare i concetti principali, ad organizzarli e comprenderli per poi memorizzarli;
- leggere più volte le consegne degli esercizi o delle verifiche accertandosi che siano chiare;
- fornire una sola consegna alla volta.

Verifiche scritte

- proporre verifiche uguali a quelle delle classe, con tempi più lunghi per eseguirle;
- proporre verifiche divise in due parti da somministrare in momenti diversi;
- proporre verifiche uguali a quelle della classe, con meno esercizi ma con obiettivi identici (matematica);
- proporre verifiche uguali a quelle della classe, rispettando il criterio della gradualità (grammatica, lingua straniera);
- privilegiare esercizi a scelta multipla, con vero o falso, a completamento e con domande esplicite;

- richiedere risposte brevi, con eventuali descrizioni di immagini;
- per lo svolgimento del “tema”, fornire una scaletta o altro per meglio gestire le operazioni importanti nel processo di costruzione di un testo.

Per la lingua straniera:

- usare vignette dove far inserire le parole mancanti o il verbo adatto alla situazione;
- leggere testi semplici procedendo con domande V/F per verificarne la comprensione;
- per la prova d’ascolto fornire all’allievo la cassetta/CD da ascoltare più volte;
- evitare , ove possibile, domande aperte;
- per quanto riguarda il lessico, far costruire all’alunno “famiglie di parole” e utilizzare cruciverba o altri giochi che aiutino a visualizzare la parola.

Verifiche orali

- saranno sempre programmate e guidate con domande esplicite;
- saranno concessi tempi più lunghi per la risposta, incoraggiando l’alunno ;
- non si terrà conto degli errori di pronuncia (lingua straniera) ;
- saranno utilizzati supporti visivi per il recupero del lessico generalmente carente.

Prove Invalsi – monitoraggio dei livelli di apprendimento

Per gli allievi con DSA sono ammessi strumenti dispensativi e misure compensative, se previsti, con la sola condizione che questi non modifichino le modalità di effettuazione delle prove per gli altri allievi della classe. Non è pertanto possibile la lettura ad alta voce della prova, né la presenza in aula dell’insegnante di sostegno (se previsto).

Se ritenuto opportuno dal Dirigente scolastico, è consentito che gli allievi con DSA svolgano le prove in un locale differente da quello utilizzato per gli altri allievi della classe. Solo in questo caso, è anche possibile la lettura ad alta voce della prova e la presenza dell’insegnante di sostegno, se previsto.

Sempre se ritenuto opportuno dal Dirigente scolastico, per gli allievi con DSA è possibile prevedere un tempo aggiuntivo (**fino al massimo di 30 minuti per ciascuna prova**) per lo svolgimento delle prove. In tal caso, la scuola dovrà adottare tutte le misure organizzative idonee per garantire il regolare e ordinato svolgimento delle prove, senza alcuna modifica dei tempi standard di somministrazione per gli altri allievi della classe.

Per questa tipologia di allievi è possibile utilizzare, se ritenuto opportuno, le prove in formato elettronico o in formato audio. Tali prove devono essere state richieste dalla scuola all’atto dell’iscrizione al SNV.

Per le classi campione, è necessario avvisare l'osservatore esterno nel momento in cui questi prende contatto con la scuola che nella classe assegnatagli è presente un allievo che potrà svolgere le prove avvalendosi di un tempo aggiuntivo (**fino a un massimo di 30 minuti per ciascuna prova**). In questo caso specifico, la scuola dovrà prevedere la presenza di un docente che si presenti in aula allo scadere del tempo standard di somministrazione e che rimanga con l'allievo con DSA per il tempo aggiuntivo, in modo che l'osservatore esterno possa procedere con la propria osservazione secondo i tempi standard previsti per gli altri allievi. Quando l'allievo con DSA termina lo svolgimento della prova, il docente che ha effettuato la sorveglianza durante il tempo aggiuntivo provvede a consegnare all'osservatore esterno la prova stessa avendo cura che questi prenda nota del codice dell'allievo per indicare nella scheda riposta che si tratta di uno studente con DSA che ha utilizzato un tempo aggiuntivo.

Pur ribadendo l'auspicio che gli allievi con DSA partecipino alle prove SNV nel numero più elevato possibile, se a giudizio del Dirigente scolastico le prove standardizzate non sono ritenute adatte a un allievo con DSA in ragione della natura e della specificità del disturbo stesso, è possibile dispensare lo studente dal sostenimento delle prove, avendo cura di impegnarlo nei giorni delle prove in un'altra attività ritenuta più idonea.

Infine, per questa tipologia di allievi il Dirigente scolastico può adottare, se lo ritiene opportuno, una delle misure precedentemente illustrate in modo differenziato per prove diverse. Ad esempio, è possibile prevedere un tempo aggiuntivo per la prova di comprensione della lettura (Italiano) e non per matematica o viceversa.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La prova d'esame

La prova d'esame, proprio per il suo carattere nazionale, è obbligatoria per tutti e si compone di :

- prova Invalsi,
- prove scritte di Italiano, Matematica e Lingue straniere
- colloquio pluridisciplinare.

Per gli alunni con DSA si prevede:

- per la prova nazionale Invalsi, **finalizzata alla valutazione individuale degli alunni** si rimanda a quanto riferito nel paragrafo precedente **Prove Invalsi – monitoraggio dei livelli di apprendimento**;

- per le prove scritte e orali :

- uso di tutti gli strumenti compensativi di cui hanno fruito durante il corso dell'anno scolastico ed esplicitati nel proprio PDP;
- per la decodifica dei testi si possono scegliere percorsi diversi: sintesi vocale, lettura dei testi delle prove scritte da parte di un componente della commissione;
- tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove scritte;
- criteri di valutazione diversificati con maggiore attenzione al contenuto che alla forma.

Si fa presente, inoltre, che non è possibile dispensare gli alunni che **hanno seguito un percorso didattico ordinario** dalle prove di Lingue straniere.

Si allega modello PDP relativo all'A.S. 2013/2014

Bibliografia e sitografia di riferimento

- MELONI M., SPONZA N., Klilekaval P., VALENTE M.C., BELLANTE R. In: Associazione Italiana Dislessia (a cura di). La Dislessia raccontata agli insegnanti. Firenze: Libri Liberi; 2002
- STELLA G., GRANDI L., 2011, Come leggere la dislessia e i DSA, guida base. Giunti scuola, Firenze.
- LUCANGELI D., 2012, La discalculia e le difficoltà in aritmetica. Giunti scuola, Firenze.
- Meloni M, Galvan N., Sponza N., Sola D. In: Associazione Italiana Dislessia (a cura di). Dislessia: Strumenti Compensativi. Firenze: Libri Liberi; 2004.
- BIANCARDI A. Quando un bambino non sa leggere. Milano: Rizzoli; 1999
- CORNOLDI C. Le difficoltà di apprendimento a scuola. Bologna: Il Mulino; 1996
- FRISO G., MOLIN A., POLI S. Difficoltà di lettura nella scuola media. Trento: Centro Studi Erickson;
- STELLA G. (a cura di) La dislessia: aspetti cognitivi e psicologici: diagnosi precoce e riabilitazione, Franco Angeli; 2003
- STELLA G. Storie di dislessia. Bambini di oggi e di ieri raccontano la loro battaglia quotidiana. Firenze: Libri Liberi; 2002 (farne richiesta direttamente all'AID)
- GALVAN N, BIANCARDI A. Uno, due, dui... una didattica per la discalculia, Firenze: Libri liberi; 2007

Testi per ragazzi

- AAVV "Il mago delle formiche giganti" Firenze, Libri Liberi.
- Corbella Paciotti R. Minimi, serie per apprendisti lettori. Milano: De Agostini Ragazzi; 1996
- Crosera S., Bressan M.A. Giochiamo con i racconti. Treviso: AIPA, 1992
- Crosera S., Lucchetta S. Giochiamo con le parole. Brescia: La scuola, 1987
- Crosera S., Lucchetta S., Lovadina F., Parole crociate. Dagli 8 anni in poi Treviso: AIPA; 1991
- Crosera S., Lucchetta S., Lovadina F., Parole crociate. Per 5-8 anni. Treviso: AIPA; 1991
- Crosera S., Lucchetta S., Pastorello T.. Giochiamo con le frasi. Treviso: AIPA; 1991
- Donini R., Brembati F., Come una macchia di cioccolato. Storie di dislessie. Erickson, 2007

Video

- Come una macchia di cioccolato. Raccontarsi per raccontare la dislessia di Donini R., Brembati F., 2007 distribuito dall'AID
- Stelle sulla Terra. Taare Zameen Par. Aamir Khan, 2007.

Software

- Ferraboschi L , Meini N , Produzione del testo scritto 1 - dal riconoscimento di parole alla costruzione di frasi. Trento: Centro Studi Erickson
- Lengwenus B , Hilbert J. Scacco matto - Sviluppare la logica e la capacità di problem solving. Trento: Studi Erickson
- Colombo Bozzolo C , Costa A, Alberti C. Nel mondo della matematica - Vol.1. — Situazioni problematiche per alunni dai 6 agli 8 anni. Trento: Centro Studi Erickson
- Scataglini C. Esercitarsi in...geografia.Trento: Centro Studi Erickson
- Carlo II e Carlo Mobile. Bologna: cooperativa Anastasis
- Fine Reader 8 Pro. ABBYY, <http://www.abbyy.com/>
- SuperQuaderno: cooperativa Anastasis
- SuperMappe: cooperativa Anastasis
- EPico: cooperativa Anastasis
- FacilitOffice: Microsoft

Sitografia

- www.dislessia.it o www.aiditalia.org
- www.istruzione.it/web/istruzione/dsa: Sito MIUR DSA
- www.dislessia.org (sito dell'AID di Roma)
- www.dislessia.org/forum/
- <http://iad-bo.iav.it>
- www.erickson.it
- www.libroparlato.org
- www.anastasis.it
- www.carlomobile.it
- www.facilitOffice.org

Monterotondo,

Il Dirigente Scolastico



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Raffaello Giovagnoli
Via Ticino, 72– 00015 Monterotondo (RM)
Tel. 069068053 – Fax 0690629007 - e mail MIUR: RMIC884004@istruzione.it
www.istitutogiovagnoli.it
C.F. 97197480581

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:/.....
Nome e Cognome:.....
nato/a il/...../..... a.....
Residente a:..... in Via..... n
.prov.....
Tel: e-mail.....
Classe:..... Sezione:..... sede

**Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “*Iniziative relative alla dislessia*”
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 “*Legge n 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico*”.
- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, “*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento*”.

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: ASL privato

Il/...../..... dal dott. : neuropsichiatra psicologo

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

- Dislessia** di grado lieve medio severo
- Disgrafia** di grado lieve medio severo
- Disortografia** di grado lieve medio severo
- Discalculia** di grado lieve medio severo

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....

.....

.....

.....

.....

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

- Logopedia Tempi:
- Tutor Tempi:..... Modalità di lavoro:

5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Lettura:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali)

e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)

- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).
- scarse capacità di concentrazione prolungata.
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure,
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola

Grado di autonomia: insufficiente scarso buono ottimo

- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a

Strategie didattiche da mettere in atto

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
- lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)
- altro _____

<ul style="list-style-type: none"> ■mappe concettuali 	<ul style="list-style-type: none"> ■fornite dal docente ■autoprodotte in gruppo ■autoprodotte personalmente ■da utilizzare per le verifiche scritte ■da utilizzare per le verifiche orali
<ul style="list-style-type: none"> ■tabelle di rievocazione per il rinforzo della memoria 	<ul style="list-style-type: none"> ■fornite dal docente ■autoprodotte ■da utilizzare per le verifiche scritte ■da utilizzare per le verifiche orali
compiti a casa: <ul style="list-style-type: none"> ■ridotti ■comuni alla classe 	<ul style="list-style-type: none"> ■sintesi dei testi adottati dalla classe ■testi sintetici ■appunti in stampato maiuscolo preparati dal docente ■studio guidato a cura della famiglia
<ul style="list-style-type: none"> ■ studio in classe 	<ul style="list-style-type: none"> ■tutoraggio ■cooperative learning ■studio assistito in classe con docente mediatore
<ul style="list-style-type: none"> ■ studio a casa 	<ul style="list-style-type: none"> ■ ricorre all'aiuto di un tutor ■ricorre all'aiuto di un genitore ■ricorre all'aiuto di un compagno ■ utilizza strumenti compensativi
<ul style="list-style-type: none"> ■studio con il registratore 	<ul style="list-style-type: none"> ■registrazione audio dell'insegnante ■registrazione audio dei compagni ■uso di CD specifici
<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> Uso del computer 	<ul style="list-style-type: none"> ■per le verifiche ■con correttore ortografico ■con sintesi vocale ■per l'uso di tabelle, formule, mappe
<ul style="list-style-type: none"> ■dispensa dallo studio mnemonico: <ul style="list-style-type: none"> ■ parziale ■ totale 	
<ul style="list-style-type: none"> ■non valutazione della ortografia 	<ul style="list-style-type: none"> ■interrogazioni programmate
<ul style="list-style-type: none"> ■privilegio di verifiche orali 	<ul style="list-style-type: none"> ■verifiche con domande a risposta multipla
<ul style="list-style-type: none"> ■maggior tempo per le verifiche scritte 	<ul style="list-style-type: none"> ■prove equipollenti
<ul style="list-style-type: none"> ■ Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo) ■ Dispensa dall'uso del corsivo ■Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo ■Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti ■Dispensa dal ricopiare testi dalla lavagna ■Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe ■ altro (specificare) 	

Data.....

Firma del docente

<input type="checkbox"/> non valutazione della ortografia	<input type="checkbox"/> interrogazioni programmate
<input type="checkbox"/> privilegio di verifiche orali	<input type="checkbox"/> verifiche con domande a risposta multipla
<input type="checkbox"/> maggior tempo per le verifiche scritte	<input type="checkbox"/> prove equipollenti
<input checked="" type="checkbox"/> dalla lettura ad alta voce in classe <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare)	

Data.....

Firma del docente

DISCIPLINA: geografia

Nome studente.....Classe.....

OBIETTIVI:

.....

.....

.....

.....

<input checked="" type="checkbox"/> didattica privilegiata	<input checked="" type="checkbox"/> comune <input checked="" type="checkbox"/> individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> personalizzata						
Uso degli strumenti compensativi <table style="display: inline-table; vertical-align: middle; margin-left: 20px;"> <tr> <td>A casa</td> <td>A casa</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Si</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td>A scuola</td> <td>A scuola</td> </tr> </table>	A casa	A casa	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	A scuola	A scuola	
A casa	A casa						
<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No						
A scuola	A scuola						
<input type="checkbox"/> mappe figurali e concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> fornite dal docente <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte in gruppo <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte personalmente <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali						
<input type="checkbox"/> tabelle di rievocazione per il rinforzo della memoria	<input checked="" type="checkbox"/> fornite dal docente <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali						
compiti a casa: <input type="checkbox"/> ridotti <input checked="" type="checkbox"/> comuni alla classe	<input checked="" type="checkbox"/> sintesi dei testi adottati dalla classe <input checked="" type="checkbox"/> testi sintetici <input checked="" type="checkbox"/> appunti in stampato maiuscolo preparati dal docente <input checked="" type="checkbox"/> studio guidato a cura della famiglia						

<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> studio in classe	<input checked="" type="checkbox"/> tutoraggio <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> studio assistito in classe con docente mediatore
<input checked="" type="checkbox"/> studio a casa	<input checked="" type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un tutor <input checked="" type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un genitore <input checked="" type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno <input checked="" type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi
<input checked="" type="checkbox"/> studio con il registratore	<input checked="" type="checkbox"/> registrazione audio dell'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> registrazione audio dei compagni <input checked="" type="checkbox"/> uso di CD specifici
<input checked="" type="checkbox"/> Uso del computer	<input checked="" type="checkbox"/> per le verifiche <input checked="" type="checkbox"/> con correttore ortografico <input checked="" type="checkbox"/> con sintesi vocale <input checked="" type="checkbox"/> per l'uso di tabelle, formule, mappe
<input type="checkbox"/> dispensa dallo studio mnemonico: <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> parziale <input checked="" type="checkbox"/> totale	
<input type="checkbox"/> non valutazione della ortografia	<input type="checkbox"/> interrogazioni programmate
<input type="checkbox"/> privilegio di verifiche orali	<input type="checkbox"/> verifiche con domande a risposta multipla
<input type="checkbox"/> maggior tempo per le verifiche scritte	<input type="checkbox"/> prove equipollenti
<input checked="" type="checkbox"/> dalla lettura ad alta voce in classe <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare)	

Data.....

Firma del docente

DISCIPLINA: inglese

Nome studente.....Classe.....

OBIETTIVI:

.....

.....

.....

.....

didattica privilegiata	<input checked="" type="checkbox"/> comune <input checked="" type="checkbox"/> individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> personalizzata
Uso degli strumenti dispensativi <input checked="" type="checkbox"/> Si	A casa A scuola
	<input checked="" type="checkbox"/> No A casa A scuola

<input type="checkbox"/> maggior tempo per le verifiche scritte	<input type="checkbox"/> prove equipollenti
<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare)	

Data.....

Firma del docente

DISCIPLINA: scienze

Nome studente.....Classe.....

OBIETTIVI:

.....

.....

.....

.....

didattica privilegiata	<input checked="" type="checkbox"/> comune <input checked="" type="checkbox"/> individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> personalizzata								
Uso degli strumenti compensativi <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="padding: 0 10px;">A casa</td> <td style="padding: 0 10px;"><input checked="" type="checkbox"/> Si</td> <td style="padding: 0 10px;">A casa</td> <td style="padding: 0 10px;"><input checked="" type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 10px;">A scuola</td> <td></td> <td style="padding: 0 10px;">A scuola</td> <td></td> </tr> </table>	A casa	<input checked="" type="checkbox"/> Si	A casa	<input checked="" type="checkbox"/> No	A scuola		A scuola		
A casa	<input checked="" type="checkbox"/> Si	A casa	<input checked="" type="checkbox"/> No						
A scuola		A scuola							
<input checked="" type="checkbox"/> mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> fornite dal docente <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte in gruppo <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte personalmente <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali								
<input checked="" type="checkbox"/> tabelle di rievocazione per il rinforzo della memoria	<input checked="" type="checkbox"/> fornite dal docente <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali								
compiti a casa: <input checked="" type="checkbox"/> ridotti <input checked="" type="checkbox"/> comuni alla classe	<input checked="" type="checkbox"/> sintesi dei testi adottati dalla classe <input checked="" type="checkbox"/> testi sintetici <input checked="" type="checkbox"/> appunti in stampato maiuscolo preparati dal docente <input checked="" type="checkbox"/> studio guidato a cura della famiglia								
<input checked="" type="checkbox"/> studio in classe	<input checked="" type="checkbox"/> tutoraggio <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> studio assistito in classe con docente mediatore								

<ul style="list-style-type: none"> ■ lettura 	<ul style="list-style-type: none"> ■ scarsa discriminazione dei grafemi diversamente orientati nello spazio ■ scarsa discriminazione dei grafemi che differiscono per piccoli particolari ■ difficoltà di riconoscere il valore posizionale delle cifre ■ difficoltà di decodifica sequenziale 						
<ul style="list-style-type: none"> ■ produzione scritta e orale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ scarsa discriminazione dei simboli numerici diversamente orientati nello spazio ■ scarsa discriminazione dei simboli numerici che differiscono per piccoli particolari ■ scarsa conoscenza dei valori posizionali delle cifre ■ difficoltà impostazione degli algoritmi ■ difficoltà procedurali di soluzioni problematiche ■ scarso contenimento dello spazio grafico ■ scarsa memorizzazione delle formule e definizioni 						
<p>Uso degli strumenti compensativi</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="padding: 0 10px;">A casa</td> <td style="padding: 0 10px;">A casa</td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 10px;">■ Si</td> <td style="padding: 0 10px;">■ No</td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 10px;">A scuola</td> <td style="padding: 0 10px;">A scuola</td> </tr> </table>		A casa	A casa	■ Si	■ No	A scuola	A scuola
A casa	A casa						
■ Si	■ No						
A scuola	A scuola						
<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> mappe concettuali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> fornite dal docente ■ <input type="checkbox"/> autoprodotte in gruppo ■ <input type="checkbox"/> autoprodotte personalmente ■ <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte ■ <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali 						
<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> tabelle di rievocazione per il rinforzo della memoria 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> fornite dal docente ■ <input type="checkbox"/> autoprodotte ■ <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte ■ <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali 						
<ul style="list-style-type: none"> ■ uso della calcolatrice, delle tavole e dei formulari 	<ul style="list-style-type: none"> ■ da utilizzare per le verifiche scritte ■ da utilizzare per le verifiche orali 						
<ul style="list-style-type: none"> compiti a casa: ■ <input type="checkbox"/> ridotti <li style="padding-left: 20px;">■ <input type="checkbox"/> comuni alla classe 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> sintesi dei testi adottati dalla classe ■ <input type="checkbox"/> testi sintetici ■ <input type="checkbox"/> appunti in stampato maiuscolo preparati dal docente ■ <input type="checkbox"/> studio guidato a cura della famiglia 						
<ul style="list-style-type: none"> ■ studio in classe 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> tutoraggio ■ <input type="checkbox"/> cooperative learning ■ <input type="checkbox"/> studio assistito in classe con docente mediatore 						
<ul style="list-style-type: none"> ■ studio a casa 	<ul style="list-style-type: none"> ■ ricorre all'aiuto di un tutor ■ ricorre all'aiuto di un genitore ■ ricorre all'aiuto di un compagno ■ utilizza strumenti compensativi 						

	<ul style="list-style-type: none"> ■ da utilizzare per le verifiche scritte ■ da utilizzare per le verifiche orali
<input type="checkbox"/> ■ tabelle di rievocazione per il rinforzo della memoria	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> fornite dal docente ■ <input type="checkbox"/> autoprodotte ■ <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte ■ <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali
compiti a casa: <ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> ridotti ■ <input type="checkbox"/> comuni alla classe 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> sintesi dei testi adottati dalla classe ■ <input type="checkbox"/> testi sintetici ■ <input type="checkbox"/> appunti in stampato maiuscolo preparati dal docente ■ <input type="checkbox"/> studio guidato a cura della famiglia
<input type="checkbox"/> ■ studio in classe	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> tutoraggio ■ <input type="checkbox"/> cooperative learning ■ <input type="checkbox"/> studio assistito in classe con docente mediatore
<input checked="" type="checkbox"/> ■ studio a casa	<ul style="list-style-type: none"> ■ ricorre all'aiuto di un tutor ■ ricorre all'aiuto di un genitore ■ ricorre all'aiuto di un compagno ■ utilizza strumenti compensativi
<input type="checkbox"/> ■ studio con il registratore	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> registrazione audio dell'insegnante ■ <input type="checkbox"/> registrazione audio dei compagni ■ <input type="checkbox"/> uso di CD specifici
<input checked="" type="checkbox"/> ■ Uso del computer	<ul style="list-style-type: none"> ■ <input type="checkbox"/> per le verifiche ■ <input type="checkbox"/> con correttore ortografico ■ <input type="checkbox"/> con sintesi vocale ■ <input type="checkbox"/> per l'uso di tabelle, formule, mappe
<input type="checkbox"/> dispensa dallo studio mnemonico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ■ parziale ■ totale 	
<input type="checkbox"/> non valutazione della ortografia	<input type="checkbox"/> interrogazioni programmate
<input type="checkbox"/> privilegio di verifiche orali	<input type="checkbox"/> verifiche con domande a risposta multipla
<input type="checkbox"/> maggior tempo per le verifiche scritte	<input type="checkbox"/> prove equipollenti
<input checked="" type="checkbox"/> Dispensa dalla lettura a voce alta in classe <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare)	

Data.....

Firma del docente

DISCIPLINA: tecnologia

Nome studente.....Classe.....

OBIETTIVI:

.....

.....

.....

didattica privilegiata	<input type="checkbox"/> comune <input type="checkbox"/> individualizzata <input type="checkbox"/> personalizzata		
Uso degli strumenti compensativi	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> <input type="checkbox"/> Si A casa A scuola </td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> <input type="checkbox"/> No A casa A scuola </td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> Si A casa A scuola	<input type="checkbox"/> No A casa A scuola
<input type="checkbox"/> Si A casa A scuola	<input type="checkbox"/> No A casa A scuola		
<input type="checkbox"/> mappe concettuali	<input type="checkbox"/> fornite dal docente <input type="checkbox"/> autoprodotte in gruppo <input type="checkbox"/> autoprodotte personalmente <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali		
<input type="checkbox"/> tabelle di rievocazione per il rinforzo della memoria	<input type="checkbox"/> fornite dal docente <input type="checkbox"/> autoprodotte <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali		
compiti a casa: <input type="checkbox"/> ridotti <input type="checkbox"/> comuni alla classe	<input type="checkbox"/> sintesi dei testi adottati dalla classe <input type="checkbox"/> testi sintetici <input type="checkbox"/> appunti in stampato maiuscolo preparati dal docente <input type="checkbox"/> studio guidato a cura della famiglia		
<input type="checkbox"/> studio in classe	<input type="checkbox"/> tutoraggio <input type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> studio assistito in classe con docente mediatore		
<input type="checkbox"/> Studio a casa	<input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un tutor <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un genitore <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno <input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi		
<input type="checkbox"/> studio con il registratore	<input type="checkbox"/> registrazione audio dell'insegnante <input type="checkbox"/> registrazione audio dei compagni <input type="checkbox"/> uso di CD specifici		
<input type="checkbox"/> Uso del computer	<input type="checkbox"/> per le verifiche <input type="checkbox"/> con correttore ortografico <input type="checkbox"/> con sintesi vocale <input type="checkbox"/> per l'uso di tabelle, formule, mappe		
<input type="checkbox"/> dispensa dallo studio mnemonico: <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> totale			

<input type="checkbox"/> non valutazione della ortografia	<input type="checkbox"/> interrogazioni programmate
<input type="checkbox"/> privilegio di verifiche orali	<input type="checkbox"/> verifiche con domande a risposta multipla
<input type="checkbox"/> maggior tempo per le verifiche scritte	<input type="checkbox"/> prove equipollenti
<input type="checkbox"/> altro (specificare) <input checked="" type="checkbox"/> Dispensa dalla lettura a voce alta in classe	

Data.....

Firma del docente

DISCIPLINA: musica

Nome studente.....Classe.....

OBIETTIVI:

.....
.....
.....
.....

didattica privilegiata	<input checked="" type="checkbox"/> comune <input checked="" type="checkbox"/> individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> personalizzata
<input checked="" type="checkbox"/> produzione scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/> scarsa discriminazione dei grafemi diversamente orientati nello spazio <input checked="" type="checkbox"/> scarsa discriminazione dei grafemi che differiscono per piccoli particolari <input checked="" type="checkbox"/> scarsa discriminazione dei suoni alti e bassi <input checked="" type="checkbox"/> difficoltà di decodifica sequenziale <input checked="" type="checkbox"/> difficoltà visuo-percettive <input checked="" type="checkbox"/> difficoltà di coordinare la sequenza motoria con quella visiva e verbale
Usò degli strumenti compensativi <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> A casa <input checked="" type="checkbox"/> Sì A scuola </div> <div style="text-align: center;"> A casa <input checked="" type="checkbox"/> No A scuola </div> </div>	
<input checked="" type="checkbox"/> mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> fornite dal docente <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte in gruppo <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte personalmente <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte <input checked="" type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali
<input checked="" type="checkbox"/> tabelle di rievocazione per il rinforzo della	<input checked="" type="checkbox"/> fornite dal docente <input checked="" type="checkbox"/> autoprodotte

memoria	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche scritte <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> da utilizzare per le verifiche orali
compiti a casa: <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ridotti <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> comuni alla classe	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sintesi dei testi adottati dalla classe <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> testi sintetici <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> appunti in stampato maiuscolo preparati dal docente <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studio guidato a cura della famiglia
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studio in classe	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> tutoraggio <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studio assistito in classe con docente mediatore
<input checked="" type="checkbox"/> Studio a casa	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un tutor <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un genitore <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studio con il registratore	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> registrazione audio dell'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> registrazione audio dei compagni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> uso di CD specifici
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso del computer	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> per le verifiche <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> con correttore ortografico <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> con sintesi vocale <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> per l'uso di tabelle, formule, mappe
<input type="checkbox"/> dispensa dallo studio mnemonico: <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> parziale <input checked="" type="checkbox"/> totale	
<input type="checkbox"/> non valutazione della ortografia	<input type="checkbox"/> interrogazioni programmate
<input type="checkbox"/> privilegio di verifiche orali	<input type="checkbox"/> verifiche con domande a risposta multipla
<input type="checkbox"/> maggior tempo per le verifiche scritte	<input type="checkbox"/> prove equipollenti
<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare) <input checked="" type="checkbox"/> Dispensa dalla lettura a voce alta in classe	

Data.....

Firma del docente

